



Regione Lombardia



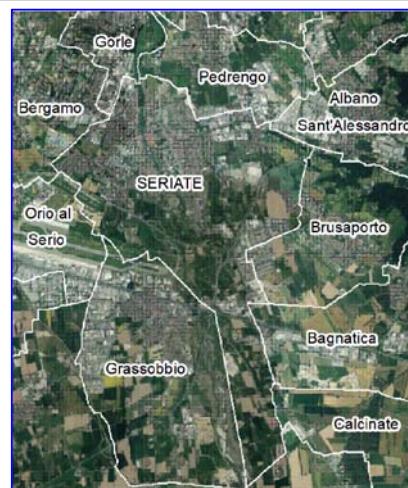
Comune di Seriate



Provincia di Bergamo

# COMUNE DI SERIATE

# Piano di Zonizzazione Acustica



**CORNA PELIZZOLI ROTA s.r.l.**  
Società di Ingegneria

Sede: Via Corridori n. 27 - 24124 Bergamo  
C.F. e P.IVA: 03455900167 - N.REA: BG-0380191  
Tel. 035 4175289  
<http://www.studiotecnogeo.it>

Dott. Geol. Luigi Corna  
Ordine Registrato dei Geologi della Lombardia n. 795  
Dott. Ing. Davide Pelizzoli  
Ordine Ingegneri della Provincia di Bergamo n. 2084  
Dott. Geol. Matteo Rota  
Ordine Registrato dei Geologi della Lombardia n. 1330

### I tecnici incaricati:

**Dott. Ing. Davide Pelizzoli**

Iscritto nell'ENTECA al n. 10800



**Dott. Geol. Luigi Corna**

Iscritto all'ENTECA al n. 1653



Elaborato n.:

# 06

Adottato con deliberazione del C.C. n. del  
Pubblicato sul B.U.R.L. n. del  
Approvato con deliberazione del C.C. n. del  
Pubblicato sul B.U.R.L. n. del

RELAZIONE TECNICA

Revisione n.:

00

Data:

Novembre 2023

Scala:

---:----



## INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
3	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE .....	5
4	VERIFICA CON LA ZONIZZAZIONE DEI COMUNI LIMITROFI.....	7
5	MODIFICHE APPORTATE ALLA ZONIZZAZIONE VIGENTE .....	10
5.1	SEGNALAZIONI/ESPOSTI.....	10
5.2	VALUTAZIONE AMBITI DI TRASFORMAZIONE NUOVO PGT .....	11
6	INFRASTRUTTURE STRADALI .....	28
6.1	CONFRONTO TRA PZA VIGENTE E PZA AGGIORNATO.....	30
7	INFRASTRUTTURE FERROVIARIE.....	31
7.1	CONFRONTO TRA PZA VIGENTE E PZA AGGIORNATO.....	32
8	ATTIVITA' ED AREE DI RISPETTO AEROPORTUALI .....	32
8.1	CONFRONTO TRA PZA VIGENTE E PZA AGGIORNATO.....	32



## 1 PREMESSA

La presente relazione viene redatta a seguito dell'incarico conferito dal Comune di Seriate con Determinazione n. 434 del 09 maggio 2023, per l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) vigente in quanto è stato approvato il 13/06/2022 il Nuovo PGT comunale.

Il vigente Piano di Zonizzazione Acustica è stato approvato dal Comune di Seriate il 06/04/2009.

Scopo del presente aggiornamento è la verifica della coerenza del Piano di Zonizzazione Acustica vigente con le modifiche intervenute dalla sua approvazione ad oggi e pertanto le attività eseguite per svolgere il presente incarico hanno riguardato:

- la verifica della coerenza tra la zonizzazione acustica del Comune di Seriate e la zonizzazione acustica dei Comuni contermini;
- l'individuazione delle nuove Aree di Trasformazione previste nel Nuovo PGT comunale e la verifica della coerenza tra la previsione di destinazione d'uso e la classe acustica prevista per tale zona dal PZA vigente;
- la presa d'atto della classificazione stradale fornita dagli Uffici Comunali, con la verifica dell'applicazione delle fasce di rispetto acustico previste lungo entrambi i lati dell'infrastruttura stradale;
- la presa d'atto della linea ferroviaria presente sul territorio comunale, con la verifica dell'applicazione delle fasce di rispetto acustico previste lungo entrambi i lati dell'infrastruttura ferroviaria;
- la presa d'atto del PZA dell'aeroporto "Caravaggio" di Orio al Serio e applicazione delle fasce di rispetto aeroportuale individuate a seguito della procedura VAS conclusasi con il D.M. n. 96 del 07/03/2023.

Gli elaborati relativi all'aggiornamento del PZA vigente saranno i seguenti:

- Elaborato n. 01 "Planimetria di inquadramento territoriale e sintesi delle previsioni acustiche dei comuni confinanti";
- Elaborati n. 02A e 2B "Planimetria stato di fatto (*Estratto della tav. 03 del PGT vigente "PdR1 – Ambito di applicazione della disciplina del piano delle regole"*)";
- Elaborati n. 03A e 3B "Azzonamento acustico comunale";
- Elaborati n. 04A e 4B "Fasce acustiche delle infrastrutture";
- Elaborato n. 05 "Planimetrie di raffronto modifiche PZA vigente – PZA aggiornamento 2023",
- Elaborato n. 06 "NTA del PZA aggiornamento 2023"
- Elaborato n. 07 "Relazione tecnica".



## 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento in materia di tutela dall'inquinamento acustico è la seguente:

- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro in materia di inquinamento acustico” ed i relativi decreti applicativi, che stabiliscono, fra l'altro, le competenze delle pubbliche amministrazioni, i valori limite del rumore, le definizioni tecniche, gli obblighi relativamente ai piani di risanamento acustici, le tecniche di rilevamento, i requisiti acustici degli edifici, le disposizioni in materia di impatto e clima acustico; la legge è stata successivamente modificata con il D.Lgs. 17 febbraio 2017 n. 42 “Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico”;
- il D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 194 “Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”;
- il D.P.C.M. 5 dicembre 1997 in relazione alla determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici;
- la Legge Regionale 10 agosto 2001 n. 13 e relative deliberazioni della Giunta Regionale, che danno disposizioni e indicazioni tecniche in merito ai piani di risanamento, alla redazione della classificazione acustica del territorio comunale e della documentazione previsionale di impatto e di clima acustico;
- la Delibera della Giunta Regionale del 16 novembre 2001 n. 6906, relativa ai criteri di redazione del piano di risanamento acustico delle imprese, da presentarsi ai sensi della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
- le Delibere della Giunta Regionale del 02 luglio 2002 n. 9776 e del 10 febbraio 2010vn. 11349, relative ai criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale;
- le Delibere della Giunta Regionale del 8 marzo 2002 n. 8313, del 10 gennaio 2014 n. 1217, del 4 dicembre 2017 n. 7477 e del 14 dicembre 2020 n. 4025, relative ai criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico.



### 3 CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Secondo il D.P.C.M. 14 novembre 1997 il territorio comunale deve essere suddiviso in classi acustiche in base alle destinazioni d'uso della tabella A del suddetto Decreto, di seguito riportata.

Estratto Tabella A: D.P.C.M. 14 novembre 1997

<b>CLASSE I - Aree particolarmente protette</b> <i>Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.</i>
<b>CLASSE II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</b> <i>Rientrano in questa classe le aree interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.</i>
<b>CLASSE III - Aree di tipo misto</b> <i>Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.</i>
<b>CLASSE IV - Aree di intensa attività umana</b> <i>Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.</i>
<b>CLASSE V - Aree prevalentemente industriali</b> <i>Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.</i>
<b>CLASSE VI - Aree esclusivamente industriali</b> <i>Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.</i>

L'art. 2, comma 1, della legge 26 ottobre 1995 n. 447 definisce i valori limite acustici da considerare:

- Valore limite di emissione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa;
- Valore limite di immissione: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori;
- Valore di attenzione: il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente;
- Valore di qualità: i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla presente legge.

Successivamente il D.P.C.M. 14 novembre 1997 quantifica per ciascuna classe acustica i valori dei limiti definiti dalla legge 26 ottobre 1995 n. 447.

Di seguito si riportano estratti delle tabelle con i valori dei limiti previsti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997.



Tabella: Valori limite di emissione - Laq in dB (A) (Tabella B del D. P.C. M. 14/11/97)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno	Notturmo
<i>I - Aree particolarmente protette</i>	45	35
<i>II - Aree prevalentemente residenziali</i>	50	40
<i>III - Aree di tipo misto</i>	55	45
<i>IV - Aree di intensa attività umana</i>	60	50
<i>V - Aree prevalentemente industriali</i>	65	55
<i>VI - Aree esclusivamente industriali</i>	65	65

Tabella: Valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A) (Tabella C del D. P.C. M. 14/11/97)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno	Notturmo
<i>I - Aree particolarmente protette</i>	50	40
<i>II - Aree prevalentemente residenziali</i>	55	45
<i>III - Aree di tipo misto</i>	60	50
<i>IV - Aree di intensa attività umana</i>	65	55
<i>V - Aree prevalentemente industriali</i>	70	60
<i>VI - Aree esclusivamente industriali</i>	70	70

Tabella: Valori di qualità (Leq in dB(A)) – (Tabella D del D.P.C.M. 14/11/97)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno	Notturmo
<i>I - Aree particolarmente protette</i>	47	37
<i>II - Aree prevalentemente residenziali</i>	52	42
<i>III - Aree di tipo misto</i>	57	47
<i>IV - Aree di intensa attività umana</i>	62	52
<i>V - Aree prevalentemente industriali</i>	67	57
<i>VI - Aree esclusivamente industriali</i>	70	70

Tabella: Valori di attenzione - Leq in dB(A) (articolo 6 del D.P.C.M. 14.11.97)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Se riferiti ad un'ora		Se riferiti all'intero periodo di riferimento	
	Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
<i>I - Aree particolarmente protette</i>	60	45	50	40
<i>II - Aree prevalentemente residenziali</i>	65	50	55	45
<i>III - Aree di tipo misto</i>	70	55	60	50
<i>IV - Aree di intensa attività umana</i>	75	60	65	55
<i>V - Aree prevalentemente industriali</i>	80	65	70	60
<i>VI - Aree esclusivamente industriali</i>	80	75	70	70



#### 4 VERIFICA CON LA ZONIZZAZIONE DEI COMUNI LIMITROFI

L'aggiornamento del PZA vigente ha tenuto conto della classificazione acustica prevista dai PZA dei Comuni confinanti con Seriate, al fine di evitare disomogeneità nelle aree appartenenti a comuni differenti e soprattutto rispettare quanto riportato nell'art 4, comma 1, Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e nell'art. 2, comma 3, della Legge Regionale 10 agosto 2001 n. 13:

*“.....b) nella classificazione acustica è vietato prevedere il contatto diretto di aree, anche appartenenti a comuni confinanti, i cui valori limite si discostino in misura superiore a 5 dB(A); c) nel caso di aree già urbanizzate qualora a causa di preesistenti destinazioni d'uso, non sia possibile rispettare le previsioni della lettera b), in deroga a quanto in essa disposto si può prevedere il contatto diretto di aree i cui valori limite si discostino sino a 10 dB(A); in tal caso il comune, contestualmente alla classificazione acustica, adotta, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) della legge 447/1995, un piano di risanamento acustico relativo alle aree classificate in deroga a quanto previsto alla lettera b); .....”.*

Grazie alla banca dati di Regione Lombardia denominata MIRCA e agli elaborati digitali scaricati dai siti ufficiali dei Comuni limitrofi a Seriate:

- Gorle, a nord;
- Pedrengo, a nord;
- Albano S. Alessandro, a est;
- Brusaporto, a est;
- Bagnatica, a est;
- Calcinate, a sud;
- Cavernago, a sud;
- Orio al Serio, a sud e ovest;
- Bergamo, a ovest;
- Grassobbio, a sud e ovest.

è stato possibile redigere l'Elaborato n. 01 “Planimetria di inquadramento territoriale e sintesi delle previsioni acustiche dei comuni confinanti”.

Secondo tale elaborato è possibile riscontrare come le classi acustiche sul territorio comunale di Seriate siano coerenti con quelle dei comuni limitrofi ed in particolare non presentano un contatto diretto con la classe acustica con valore limite superiore a 5 dB(A), il così detto salto di classe.

Solo in due casi la coerenza e il salto di classe non risultano rispettati:

- tratto di confine Seriate-Bergamo;
- tratto di confine Seriate-Pedrengo.





#### 4.1.1 Tratto di confine Seriate-Bergamo

Si evidenzia come già adesso il tratto di confine Bergamo – Seriate, in corrispondenza della SS 42 (denominata via Borgo Palazzo in Comune di Bergamo e via Italia in Comune di Seriate) presenta un salto di classe tra la classe acustica II, posta appena a monte del tratto terminale di via Borgo Palazzo (Comune di Bergamo), e la classe acustica IV, posta come fascia acustica di via Italia (Comune di Bergamo), e prevista in quanto la SS 42 presenta un traffico consistente.

Estratto Elaborato n. 01 “Planimetria di inquadramento territoriale e sintesi delle previsioni acustiche dei comuni confinanti”  
Particolare del salto di classe tra Comune di Bergamo e Comune di Seriate



Il Piano di Zonizzazione Acustica vigente di Seriate è stato approvato nel 2009, mentre quello di Bergamo è stato approvato nel 2014, quindi successivamente.

Si ritiene che tale salto di classe sia dovuto al fatto che durante l'estensione del PZA di Bergamo si sia impropriamente considerata la via Italia in classe acustica III, come riportato nell'estratto seguente relativo al

Estratto “Azzonamento acustico complessivo” PZA di Bergamo







#### 4.1.2 Tratto di confine Seriate-Pedrengo

Secondo il PZA del Comune di Seriate, la via Bartolomeo Colleoni, nel tratto compreso tra via Monte Rosa e via Monte Bianco, risulta inserita in classe II, mentre le strade che la delimitano (via Monte Rosa e via monte Bianco) sono in classe III, fascia cuscinetto per la restante parte che risulta in classe IV.

L'area a nord della via Colleoni, è in Comune di Pedrengo e secondo il vigente PZA comunale risulta in classe IV.

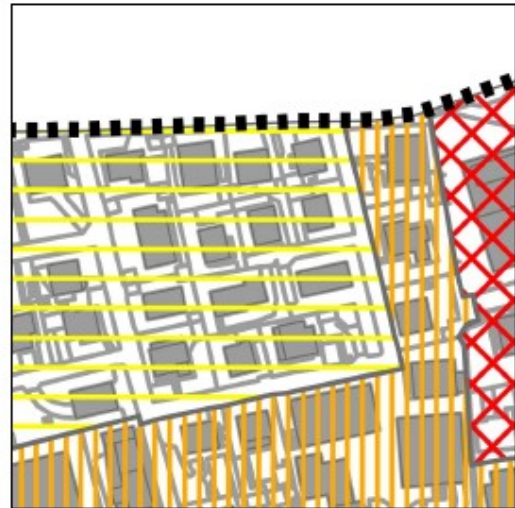
Per risolvere il problema di un eventuale salto di classe si potrebbe inserire una fascia cuscinetto di 10 m di larghezza in classe III, ma tale fascia risulta molto limitata e poco efficace, pertanto si prevede di omogeneizzare la rimante area ora in classe II, in classe III.

La modifica proposta si ritrova nell'estratto della tav. 5 del PZA in aggiornamento, di cui di seguito si riporta estratto.

PZA vigente



PZA proposta di aggiornamento



Estratto ortofoto dell'area





## 5 MODIFICHE APPORTATE ALLA ZONIZZAZIONE VIGENTE

Per la verifica della zonizzazione acustica del territorio comunale di Seriate si sono considerate le segnalazioni registrate dal Comune negli ultimi anni e le destinazioni d'uso previste dal Nuovo PGT rispetto al PGT considerato per la redazione del PZA vigente, corrispondenti agli Ambiti di Trasformazione.

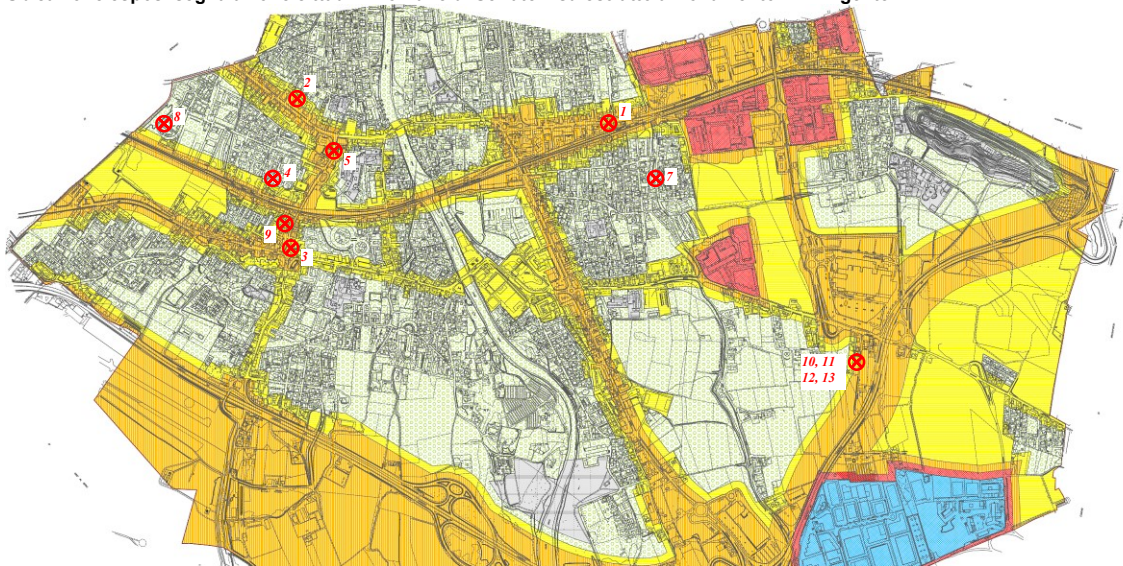
### 5.1 SEGNALAZIONI/ESPOSTI

Il Comune di Seriate ha fornito l'elenco delle segnalazioni/esposti effettuate dai cittadini tra il 2016 e il 2023.

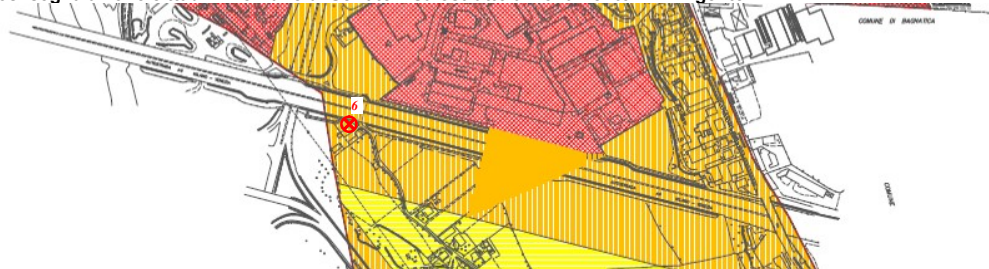
Tabella esposti/segnalazione cittadini Comune di Seriate

esposti per rumore						
numero	anno	fascicolo	protocollo	via	natura rumore	risolto (si/no)
1	2016	6/9/08	24150	Nazionale ,68/B	rumore frigoriferi macelleria sottost	SI
2	2016	6/9/08	43943	Trilussa, 10	rumore da pompa di calore	SI
3	2018	6/9/09	13556	Paderno,25/1	rumore /vibrazione in abitazione	SI
4	2018	6/9/09	16894	Carducci, 4/A	rumore campo di Rughy	NO
5	2018	6/9/09	31372	Paderno, 3	rumore condizionatori sala server	SI
6	2021	6/9/08	18192	Misericordi, 24	rumore autotrada	NO
7	2022	6/9/03	2301	Brusaporto, 6	rumore compressore negozio	NO
8	2022	6/9/03	EMAIL	Celadina	rumore Luna Park di Bergamo	SI
9	2022	6/9/03	30707	Paderno,26	rumore traffico	NO
10	2022	6/9/03	35023	Rovereto,8	rumore Vog Summer Club	SI
11	2022	6/9/03	35152	Rovereto, 15	rumore Vog Summer Club	SI
12	2022	6/9/03	35259	Rovereto, 10	rumore Vog Summer Club	SI
13	2023	6/9/13	16587	Rovereto, 8	rumore area feste	

Ubicazione esposti/segnalazione cittadini Comune di Seriate – su estratto azzonamento PZA vigente



Ubicazione esposti/segnalazione cittadini Comune di Seriate – su estratto azzonamento PZA vigente







Considerato il numero degli esposti al Comune nel tempo, la loro tipologia, la loro distribuzione sul territorio (a meno delle segnalazioni da n. 10 a n. 13 concentrate in via Rovereto e relative ad attività non più in esercizio) e che la maggior parte risultano ad oggi risolti, si ritiene che l'azzonamento vigente sia coerente alla destinazione d'uso dell'area, pertanto da mantenere.

## 5.2 VALUTAZIONE AMBITI DI TRASFORMAZIONE NUOVO PGT

### Ambito di Trasformazione AT1a

L'area si trova nella parte nord del Comune di Seriate, a confine con il Comune di Pedrengo.

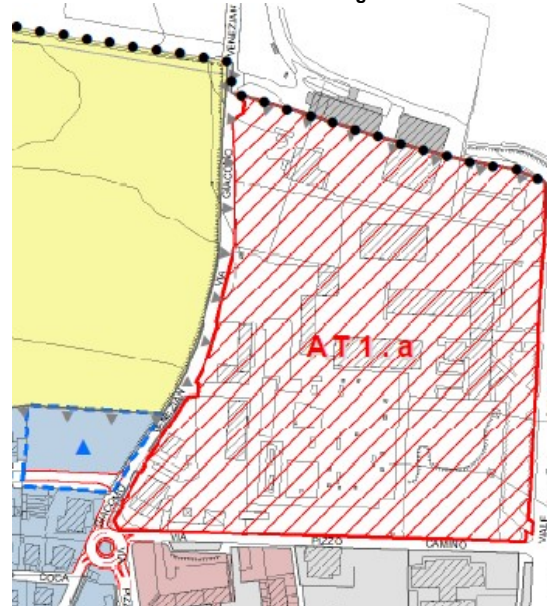
Al momento sono presenti le strutture in cui operano le società E-Distribuzione, in attesa di dismissione, e Punto Diesel, il cui insediamento ricade in parte in Comune di Pedrengo e in parte in Comune di Seriate.

Secondo il Nuovo PGT la nuova destinazione d'uso non potrà essere la logistica, il grande commercio e l'agricoltura.

AT1a su ortofoto



AT1a – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente di Seriate, l'area della società E-Distribuzione ricade in classe III, mentre quella in cui esercita la società Punto Diesel ricade in classe IV.

Secondo il PZA di Pedrengo tutta l'area a nord dell'ambito di trasformazione ricade in classe III, compresa l'area in cui esercita la società Punto Diesel.

Pertanto **per l'Ambito di Trasformazione AT1a si ritiene di confermare in Classe III, l'area della società E-Distribuzione**, mentre per omogeneità con il PZA del comune di Pedrengo, **si ritiene di portare in Classe III l'area della società Punto Diesel**.



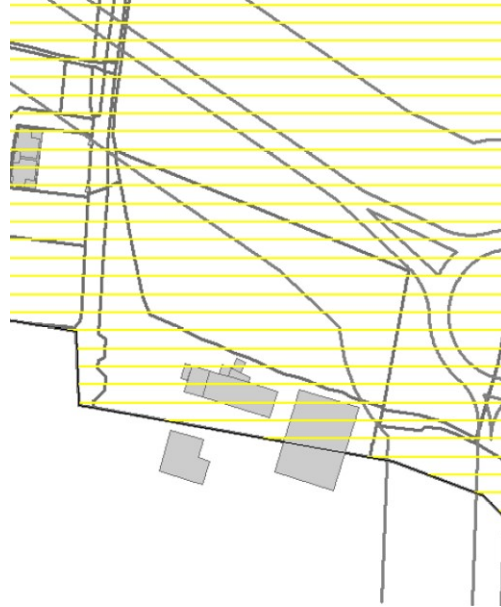
Si riportano di seguito estratti tavole degli elaborati del PZA di Seriate sia vigente che in aggiornamento.

Nell'estratto relativo al PZA aggiornamento si è riportato il confine comunale tra Seriate e Pedrengo, così come sottoscritto tra i due Comuni.

Area AT1a da PZA Seriate vigente



Estratto PZA Pedrengo



Area AT1a da PZA Seriate aggiornamento





### **Ambito di Trasformazione AT1b**

L'area si trova nella parte nord del Comune di Seriate, al confine con il Comune di Pedrengo. Tale Area di Trasformazione risulta già interessata da un progetto autorizzato, che prevede una destinazione residenziale.

AT1b su ortofoto



AT1b – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente di Seriate, l'Ambito di Trasformazione ricade in classe II.

Secondo il PZA di Pedrengo l'area a nord dell'Ambito di Trasformazione ricade in classe III.

Vista la destinazione residenziale del Comune di Seriate, **per l'Ambito di Trasformazione AT1b si ritiene di confermare la classe II per II.**





### **Ambito di Trasformazione AT2a**

L'area si trova nella parte ovest del Comune di Seriate, vicina al confine con il Comune di Bergamo.

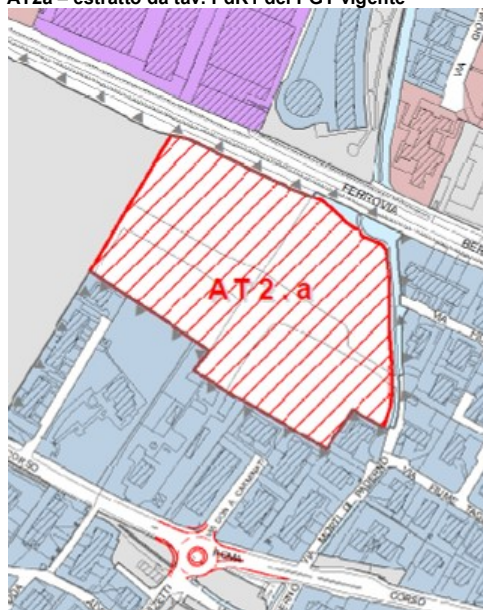
Al momento l'area risulta inediticata.

Secondo il Nuovo PGT le destinazioni d'uso dell'ambito di trasformazione non potranno essere la produzione, la logistica, la grande commercio, il medio commercio (Sv > 400 mq), i carburanti e l'agricoltura. Viste le tipologie di destinazione d'uso vietate, si ritiene che la destinazione d'uso più probabile dell'Ambito di Trasformazione in oggetto sia quella residenziale.

AT2a su ortofoto



AT2a – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA di Seriate vigente, l'Ambito di Trasformazione ricade in classe III.

Per evitare salti di classe con le vicine aree in classe IV e considerata la probabile destinazione residenziale dell'area, **si ritiene opportuno per l'Ambito di Trasformazione AT2a mantenere la classe III.**





### **Ambito di Trasformazione AT2b**

L'area si trova ad ovest del Comune di Seriate, vicina al confine con il Comune di Bergamo.

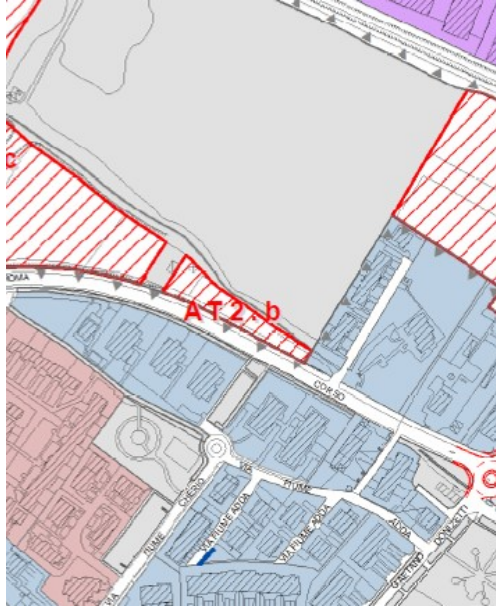
Al momento l'area risulta ineditata.

Secondo il Nuovo PGT la destinazione d'uso dell'Ambito di Trasformazione è prevista a verde urbano.

AT2b su ortofoto



AT2b – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente di Seriate, l'Ambito di Trasformazione ricade in classe IV.

Per destinazioni d'uso prevista, tale zona potrebbe ricadere in classe II.

Viste le ridotte dimensioni dell'area e il contesto dell'intorno, risulta impossibile far coesistere la classe II e la classe IV evitando salti di classe, pertanto **si ritiene opportuno confermare tutta l'area dell'Ambito di Trasformazione in classe IV.**



### **Ambito di Trasformazione AT2c**

L'area si trova ad ovest del Comune di Seriate, al confine con il Comune di Bergamo (vicino alla Fiera di Bergamo).

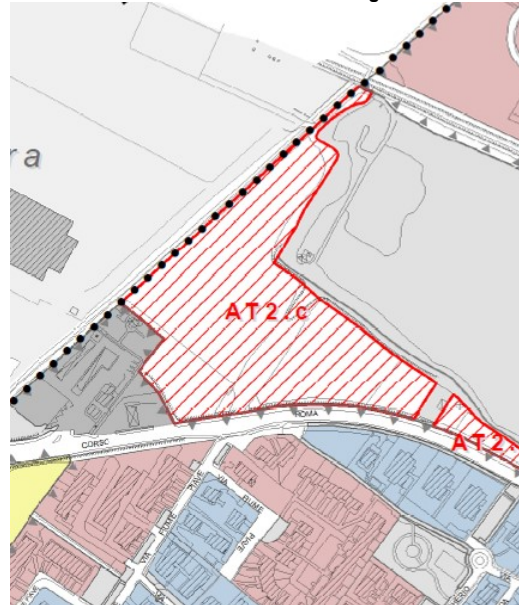
Al momento l'area risulta inediticata.

Secondo il Nuovo PGT la destinazione d'uso dell'Ambito di Trasformazione è prevista a verde urbano.

AT2c su ortofoto



AT2c – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente l'Ambito di Trasformazione ricade in classe III, a meno di una fascia in classe IV lungo la via Lunga.

Per destinazioni d'uso prevista, tale zona potrebbe ricadere in classe II.

Viste le dimensioni dell'area, la classe IV da mantenere lungo la via Lunga e la classe IV del PZA del Comune di Bergamo relativa a tutta l'area della Fiera di Bergamo, allo scopo di evitare frammentazione di piccole aree con classi acustiche diverse, **si ritiene opportuno confermare tutta l'area dell'Ambito di Trasformazione in classe III.**



### **Ambito di Trasformazione AT3**

L'area si trova vicino alla parte del centro urbano del Comune di Seriate.

Al momento l'area risulta occupata da strutture di un'attività produttiva da tempo dismessa. Attorno sono presenti edifici residenziali, realizzati a seguito della dismissione dell'attività produttiva dismessa.

Secondo il Nuovo PGT le destinazioni d'uso dell'ambito di trasformazione non potranno essere la produzione, la logistica, la grande commercio, il medio commercio (Sv > 400 mq), i carburanti e l'agricoltura.

AT3 su ortofoto



AT3 – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente l'Ambito di Trasformazione ricade in classe II.

Viste le tipologie di destinazione d'uso vietate e considerato lo sviluppo delle aree limitrofe, si ritiene che la destinazione d'uso più probabile dell'ambito di trasformazione potrà essere quella residenziale. Per tale destinazione tale zona potrebbe ricadere in classe II.

Considerato quanto sopra descritto, **si ritiene opportuno confermare tutta l'area dell'Ambito di Trasformazione in classe II.**





### **Ambito di Trasformazione AT4.a**

L'area si trova nel Comune di Seriate, confinante a sud con l'ambito di trasformazione AT3

Al momento l'area risulta ineditata.

Secondo il Nuovo PGT la previsione è di una parte a verde urbano (area a ovest) e una parte a edificio (estremo est dell'area). Le destinazioni d'uso dell'edificio non potranno essere la produzione, la logistica, la grande commercio, il medio commercio (Sv > 400 mq), i carburanti e l'agricoltura.

AT4a su ortofoto



AT4a – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente l'Ambito di Trasformazione ricade in parte in classe II (area a sud confinante con AT3) e in parte in classe III (fascia cuscinetto interposta tra classe II a sud e classe IV a nord).

Viste le tipologie di destinazione d'uso vietate e considerato lo sviluppo delle aree limitrofe, si ritiene che la destinazione d'uso più probabile dell'ambito di trasformazione potrà essere quella residenziale/terziario. Per tale destinazione tale zona potrebbe ricadere in classe II/III.

Considerata la situazione al contorno, **si ritiene opportuno confermare la distribuzione dell'Ambito di Trasformazione nelle classi II e III.**



### **Ambito di Trasformazione AT4.b**

L'area si trova all'interno della zona produttiva presente a nord est del Comune di Seriate.

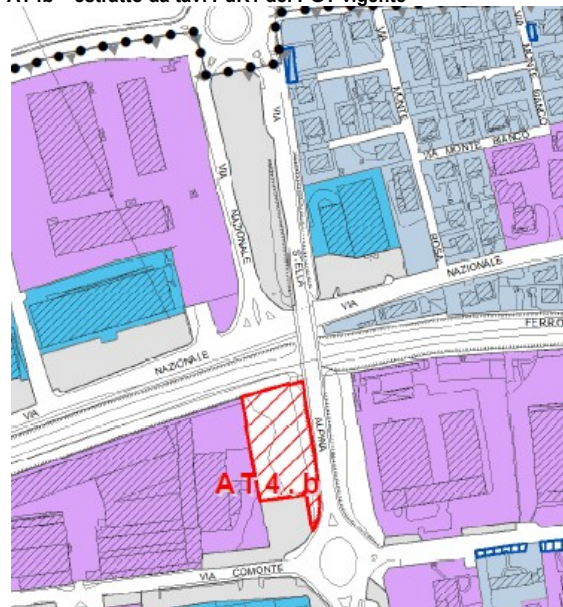
Al momento l'area risulta ineditata.

Secondo il Nuovo PGT le destinazioni d'uso dell'ambito di trasformazione non potranno essere l'agricoltura, l'abitare e il grande commercio.

AT4b su ortofoto



AT4b – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente l'area ricade in classe IV.

Viste le tipologie di destinazione d'uso vietate e considerato lo sviluppo delle aree limitrofe, si ritiene che la destinazione d'uso più probabile dell'ambito di trasformazione potrà essere quella produttiva. Per tale destinazione tale zona potrebbe ricadere in classe IV/V.

Considerata la situazione al contorno, **si ritiene opportuno confermare tutta l'area dell'Ambito di Trasformazione in classe IV.**



### **Ambito di Trasformazione AT4.c**

L'area si trova a nord ovest del Comune di Seriate, confinante ad ovest con il Comune di Gorle.

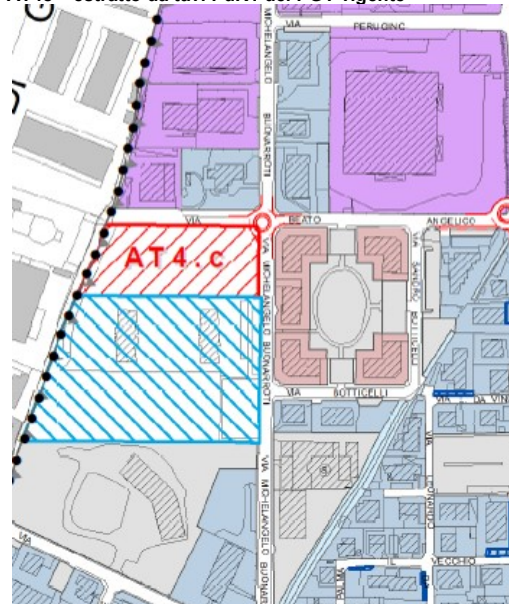
Al momento l'area risulta ineditata.

Secondo il Nuovo PGT le destinazioni d'uso dell'ambito di trasformazione non potranno essere la produzione, la logistica, la grande commercio, il medio commercio (Sv > 400 mq), i carburanti e l'agricoltura.

AT4c su ortofoto



AT4c – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente l'area ricade in parte in classe II, a meno di una fascia cuscinetto di classe III lungo il confine con il Comune di Gorle, in quanto secondo il PZA di Gorle l'area confinante all'AT4.c ricade in classe IV.

Viste le tipologie di destinazione d'uso vietate e considerato lo sviluppo delle aree limitrofe, si ritiene che la destinazione d'uso più probabile dell'ambito di trasformazione potrà essere quella residenziale/terziario. Per tale destinazione tale zona potrebbe ricadere in classe II.

Considerata la situazione al contorno, **si ritiene opportuno confermare il PZA vigente: Ambito di Trasformazione in classe II, con fascia cuscinetto di classe III per la parte di Ambito di Trasformazione lungo il confine con Gorle.**





### **Ambito di Trasformazione AT5**

L'area si trova a nord ovest del Comune di Seriate, confinante nord con il Comune di Gorle.

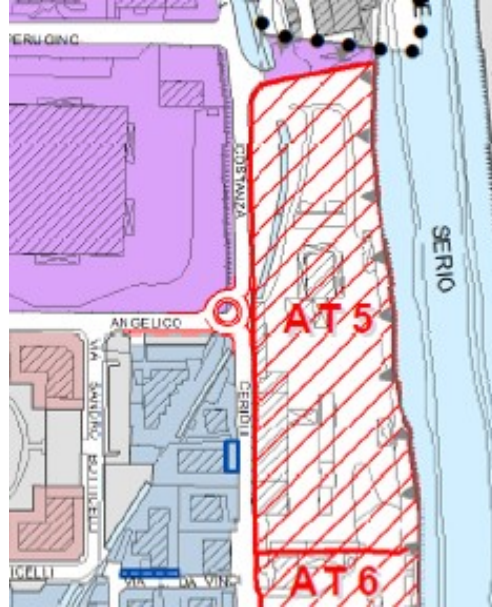
Al momento l'area risulta dismessa.

Secondo il Nuovo PGT le destinazioni d'uso dell'ambito di trasformazione non potranno essere la produzione, la logistica, il grande commercio, il medio commercio e i carburanti.

AT5 su ortofoto



AT5 – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente l'area ricade in classe III.

Viste le tipologie di destinazione d'uso vietate e considerato lo sviluppo delle aree limitrofe, si ritiene che la destinazione d'uso più probabile dell'ambito di trasformazione potrà essere quella residenziale. Per tale destinazione tale zona potrebbe ricadere in classe II.

Considerati la situazione al contorno e che a nord, confine con Gorle, non è necessaria la fascia cuscinetto in quanto secondo il PZA di Gorle l'area a confine risulta in classe III, **si ritiene opportuno modificare il PZA vigente inserendo l'ambito di Trasformazione in classe II.**

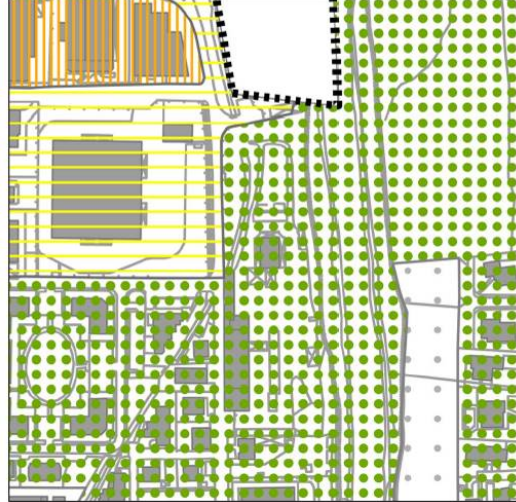


Si riportano di seguito estratti tavole degli elaborati del PZA di Seriate sia vigente che in aggiornamento.

**Area AT5 da PZA Seriate vigente**



**Area AT5 da PZA Seriate aggiornamento**





### **Ambito di Trasformazione AT6**

L'area si trova a nord ovest del Comune di Seriate, confinante nord con AT5.

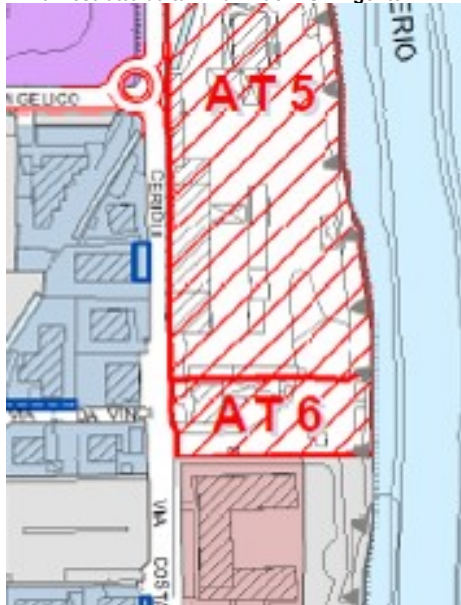
Al momento l'area risulta in parte edificata, edificio residenziale con annessa area dismessa.

Secondo il Nuovo PGT le destinazioni d'uso dell'ambito di trasformazione non potranno essere la produzione, la logistica, il grande commercio, il medio commercio e i carburanti.

AT6 su ortofoto



AT6 – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente l'area ricade in classe III.

Viste le tipologie di destinazione d'uso vietate e considerato lo sviluppo delle aree limitrofe, si ritiene che la destinazione d'uso più probabile dell'ambito di trasformazione potrà essere quella residenziale. Per tale destinazione tale zona potrebbe ricadere in classe II.

Considerati la situazione al contorno e che a nord, confine con Gorle, non è necessaria la fascia cuscinetto in quanto secondo il PZA di Gorle l'area a confine risulta in classe III, **si ritiene opportuno modificare il PZA vigente inserendo l'ambito di Trasformazione in classe II.**



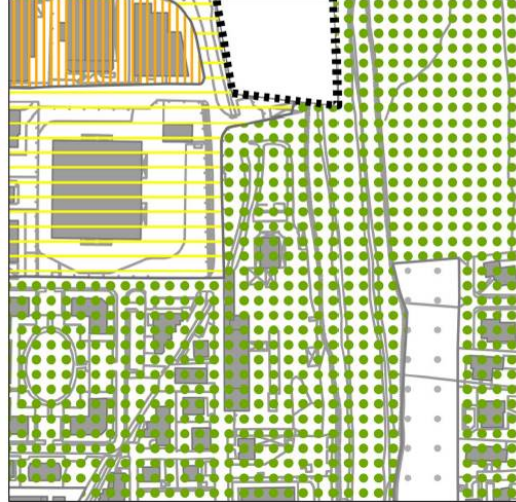


Si riportano di seguito estratti tavole degli elaborati del PZA di Seriate sia vigente che in aggiornamento.

**Area AT6 da PZA Seriate vigente**



**Area AT6 da PZA Seriate aggiornamento**





### **Ambito di Trasformazione AT7**

L'area si trova verso il sud del centro urbanizzato del Comune di Seriate.

Al momento l'area risulta in parte edificata (cascinale da ristrutturare) e in parte ineditata.

Secondo il Nuovo PGT le destinazioni d'uso dell'ambito di trasformazione non potranno essere la produzione, la logistica, il grande commercio, il medio commercio e i carburanti.

AT7 su ortofoto



AT7 – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente l'area ricade in classe II.

Viste le tipologie di destinazione d'uso vietate e considerato lo sviluppo delle aree limitrofe, si ritiene che la destinazione d'uso più probabile dell'ambito di trasformazione sarà quella residenziale. Per tale destinazione tale zona potrebbe ricadere in classe II.

Considerata la situazione al contorno, **si ritiene opportuno confermare tutta l'area dell'Ambito di Trasformazione in classe II.**



### **Ambito di Trasformazione AT8**

L'area si trova nel centro urbano del Comune di Seriate.

Al momento l'area risulta in parte edificata (cascinale da ristrutturare) e in parte ineditata.

Secondo il Nuovo PGT la destinazione d'uso dell'ambito sarà commerciale.

AT8 su ortofoto



AT8 – estratto da tav. PdR1 del PGT vigente



Secondo il PZA vigente l'area ricade in parte in classe IV e in parte in classe III (fascia cuscinetto tra la classe IV della strada e la classe II delle residenze).

Per la destinazione d'uso commerciale tale zona potrebbe ricadere in classe IV e III.

Considerata la situazione al contorno, **si ritiene opportuno prevedere in classe IV la parte dell'Ambito di Trasformazione lungo la strada e in classe III quella retrostante.**



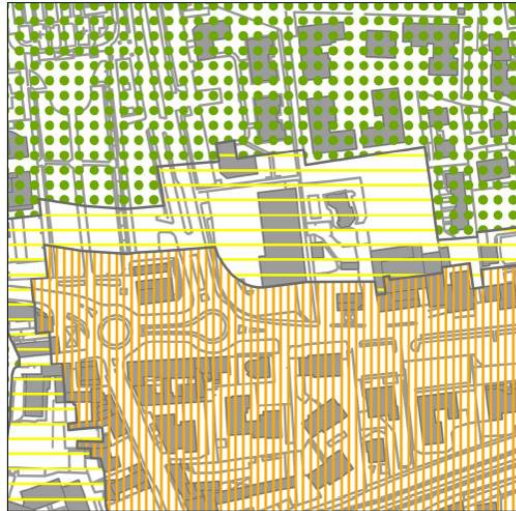


Si riportano di seguito estratti tavole degli elaborati del PZA di Seriate sia vigente che in aggiornamento.

**Area AT8 da PZA Seriate vigente**



**Area AT8 da PZA Seriate aggiornamento**





## 6 INFRASTRUTTURE STRADALI

Il DPR 30 marzo 2004 n. 142 norma le disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare e in modo particolare definisce (per ciascuna tipologia di infrastruttura stradale) le fasce di pertinenza ed i limiti di immissione del rumore, causato dal traffico veicolare, ad esse associati. Il suddetto DPR distingue la rete stradale in strade di nuova realizzazione (Tabella 1) e strade esistenti e assimilabili (Tabella 2).

**Tabella 1 – STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE**

TIPI DI STRADA Secondo codice della strada	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo DM 06.11.01)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A- autostrada		250	50	40	65	55
B - extraurbane principali		250	50	40	65	55
C - extraurbane secondarie	C1	250	50	40	65	55
	C2	150	50	40	65	55
D - urbane di scorrimento		100	50	40	65	55
E - urbane di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come previsto dall'art. 5, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - locali		30				

\* per le scuole vale il solo limite diurno



**Tabella 2 – STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI**

TIPI DI STRADA Secondo codice della strada	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo Norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A- autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbane principali		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbane secondarie	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb (tutte le strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - urbane di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	80
	Db (tutte le strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbane di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come previsto dall'art. 5, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - locali		30				

\* per le scuole vale il solo limite diurno



## 6.1 CONFRONTO TRA PZA VIGENTE E PZA AGGIORNATO

La classificazione delle strade presenti nel territorio comunale di Seriate fornita dal Comune di Seriate corrisponde a quella indicata nel PZA vigente, a meno della via Pastrengo che al tempo del PZA vigente era classificata come strada tipo C2 mentre ora risulta classificata come strada di tipo Cb.

Pertanto, per quanto riguarda le fasce di rispetto di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali, nel PZA di aggiornamento rimangono confermate quelle del PZA vigente, a meno della via Pastrengo per la quale si è prevista una fascia A (100 m) e una fascia B (50 m).

Si riportano di seguito estratti tavole degli elaborati del PZA di Seriate sia vigente che in aggiornamento.

Estratto tav. 4A da PZA Seriate vigente



Estratto tav. 4A da PZA Seriate aggiornamento





## 7 INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

Il DPR 18 novembre 1998 n. 459 norma le disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario e definisce le fasce di pertinenza ed i limiti di immissione del rumore, causato dal traffico ferroviario, ad esse associati.

Il suddetto DPR distingue la rete ferroviaria in nuova realizzazione (Tabella 3) ed esistente (Tabella 4).

**Tabella 3 – INFRASTRUTTURA DI NUOVA REALIZZAZIONE**

TIPI DI INFRASTRUTTURA	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
		Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
Nuova realizzazione con velocità di progetto superiore a 200 km/h	250	50	40	65	55
Nuova realizzazione con velocità di progetto non superiore a 200 km/h	100 (fascia A)	50	40	70	60
	150 (fascia B)	50	40	65	55

\* per le scuole vale il solo limite diurno

**Tabella 4 – INFRASTRUTTURA ESISTENTE**

TIPI DI INFRASTRUTTURA	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
		Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
Esistente	100 (fascia A)	50	40	70	60
	150 (fascia B)	50	40	65	55

\* per le scuole vale il solo limite diurno



## 7.1 CONFRONTO TRA PZA VIGENTE E PZA AGGIORNATO

La tipologia di rete ferroviaria presente nel territorio comunale di Seriate risulta uguale a quella considerata nel PZA vigente. Pertanto nel PZA di aggiornamento si sono mantenute e confermate le fasce di pertinenza acustica ferroviaria del PZA vigente.

## 8 ATTIVITA' ED AREE DI RISPETTO AEROPORTUALI

Il DM 31 ottobre 1997 stabilisce i limiti di immissione e la definizione delle zone di rispetto aeroportuali.

Le aree di rispetto (cosiddette zona A, zona B e zona C) nell'intorno aeroportuale sono definite dalle Commissioni aeroportuali e rappresentano un fondamentale strumento per il governo e il controllo del rumore generato da un aeroporto.

I limiti acustici, in termini di indicatore LVA, e le attività consentite in ciascuna zona sono riportate nella seguente tabella (Tabella 5).

**Tabella 5 – LIMITI DI RUMORE E ATTIVITÀ CONSENTITI NELLE AREE DI RISPETTO AEROPORTUALI**

ZONA	Limite LVA (dBA)	Attività consentita
Esterna area di rispetto	60	Nessuna limitazione
Zona A	65	Nessuna limitazione (è consentita la presenza di aree residenziali)
Zona B	75	Attività agricole e di allevamento, attività industriali, uffici e servizi con adeguate misure di isolamento acustico (NON è consentita la presenza di aree residenziali)
Zona C	Nessun limite	Attività funzionalmente connesse all'aeroporto

### 8.1 CONFRONTO TRA PZA VIGENTE E PZA AGGIORNATO

Si è preso atto del PZA dell'aeroporto "Caravaggio" di Orio al Serio con l'applicazione delle fasce di rispetto aeroportuale individuate a seguito della procedura VAS conclusasi con il D.M. n. 96 del 07/03/2023.

Negli elaborati n. 04A e 4B "Fasce acustiche delle infrastrutture" del PZA del Comune di Seriate in aggiornamento si sono riportate le fasce ZONA A, ZONA B e ZONA C, indicate nel PZA dell'aeroporto "Caravaggio" di Orio al Serio.

Bergamo, novembre 2023